

19 Giugno 2012 ore 17:25

Anche prodotti edilizia contribuiscono a green economy. Da Icmq arriva il marchio Eco per pannelli prefabbricati in calcestruzzo.

Roma, 19 giu. (Labitalia) - Come già avviene per altri prodotti della filiera del calcestruzzo, ora anche i pannelli prefabbricati possono fare la loro parte per l'affermazione di un'economia verde. Esistono infatti una serie di requisiti che consentono ai pannelli di offrire il loro contributo in termini di sostenibilità: caratteristiche che vanno dal contenuto di materiale riciclato all'assenza di sostanze pericolose, di radioattività e di composti organici volatili. In linea con quanto emerso dall'ultimo rapporto dell'Ilo (Organizzazione internazionale del lavoro), secondo il quale la diffusione della green economy potrà creare tra i 15 milioni e i 60 milioni di nuovi posti di lavoro in tutto il mondo nei prossimi 20 anni e rilanciare molti settori, tra i quali l'edilizia, Icmq, istituto di certificazione leader nel settore delle costruzioni, propone di abbinare il marchio di sostenibilità alla certificazione obbligatoria delle caratteristiche energetiche dei pannelli prefabbricati in calcestruzzo. Trasformando così il rispetto delle leggi in un'occasione per valorizzare l'impegno delle imprese nei confronti dell'ambiente. Da tempo l'istituto ha infatti messo a punto la certificazione volontaria Icmq Eco per altre tipologie di prodotti. "L'idea di associarla alla certificazione delle caratteristiche energetiche - spiega il direttore di Icmq, Lorenzo Orsenigo - è nata dalla constatazione della fondamentale importanza di adeguarsi alle nuove tendenze in atto nel mercato per poter superare la crisi. E i nuovi orientamenti in atto in un comparto che da tre anni vive una fase di profonda e grave difficoltà puntano tutti verso la sostenibilità e le nuove tecnologie". Lo schema Icmq Eco è stato sviluppato coerentemente al concetto di sviluppo sostenibile e di progettazione e realizzazione a basso impatto ambientale che trova la sua massima applicazione negli schemi di certificazione dell'edificio chiavi in mano quali, ad esempio, Leed e Itaca. "Pertanto - precisa Orsenigo - il produttore di pannelli prefabbricati in possesso della certificazione di prodotto sostenibile Icmq Eco ha uno strumento affidabile e di terza parte indipendente per consolidare o estendere la propria presenza commerciale nella fornitura di prodotti per le opere eco-compatibili nonché accrescere la propria immagine, differenziandosi da chi si auto professa green". Affinché la certificazione obbligatoria consenta di ottenere il marchio di sostenibilità Icmq Eco, i produttori dovranno: possedere un Controllo di produzione in fabbrica per la marcatura Ce dei pannelli prefabbricati in conformità all'Annex ZA della En 14992; eseguire un'autoverifica del rispetto della legislazione ambientale vigente.

http://www.cataniaoggi.com/rubriche/nazionale-esteri/89971_anche-prodotti-edilizia-contribuiscono-a-green-economy-da-icmq-arriva-il-marchio-eco-per-pannelli-prefabbricati-in-calcestruzzo.html